

REGIONE. 3

Assistenza ai raggi X, c'è la Commissione

DI GIUSEPPE SILVESTRE

OPERARE in tempi stretti valutazioni sulla appropriatezza e la qualità dei servizi socio-sanitari erogati, al fine di verificare l'esatta applicazione delle normative nazionali e regionali in materia di assistenza, garantendo un reale avvicinamento dei cittadini alle istituzioni deputate alla tutela del loro benessere e dei loro diritti. Si è riunita con questo obiettivo, ieri, a Palazzo Armieri, la Commissione per la promozione della qualità delle prestazioni sociosanitarie.

Istituita con decreto del presidente **Stefano Caldoro**, l'organismo è coordinato dall'assessore **Ermanno Russo** e dal consigliere per la sanità del presidente **Raffaele Calabrò**. Il presidente è Attilio Bianchi.

I compiti

Ire sono i compiti principali della Commissione: formare e informare gli operatori del Sistema sanitario regionale e degli Ambiti sociali sulle materie dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria; provvedere all'orientamento e al monitoraggio delle attività complessive dei Nuclei operativi di controllo (Noc) istituiti in ciascuna Asl e dei corrispettivi Nuclei operativi integrati presenti presso gli Ambiti; elaborare linee-guida da fornire alla Giunta regionale in ordine all'implementazione della appropriatezza e della qualità dell'assistenza sociosanitaria.

Su quest'ultimo punto sono alle studio direttive che consentiranno di comprendere l'efficacia delle prestazioni erogate ai cittadini presenti nelle diverse articolazioni di ricovero delle Aziende sanitarie, negli Istituti

di cura a carattere scientifico (pubblici o privati), nelle Aziende universitarie ospedaliere, presso i soggetti erogatori privati accreditati e presso organizzazioni assistenziali sociali e sociosanitarie presenti negli Ambiti sociali e riconosciute dai Piani di Zona locali.

La spending review

"La Commissione sull'appropriatezza - dice l'assessore all'Assistenza sociale **Ermanno Russo** - testimonia una volta in più come il processo di integrazione sociosanitaria sia a buon punto nella nostra regione, nonostante anni di silenzio e di oblio. Dopo aver messo paletti chiari a limiti, competenze e spesa delle prestazioni sociali e sanitarie, oggi si torna a parlare concretamente di appropriatezza anche in Campania e si gettano le basi per un risparmio di

risorse nell'assistenza ai cittadini a fronte di una maggiore efficacia delle prestazioni. Il tutto con benefici immediati e tangibili ad appannaggio in primis degli utenti. E' questa la vera spending review."

Parla di lotta agli sprechi anche **Raffaele Calabrò**: "E' con l'appropriatezza che si abbattano gli sprechi e si eliminano le disfunzioni dell'assistenza sanitaria - dice -. La lotta agli sprechi nella sanità non raggiungerà mai alcun risultato se non si pone un argine alla diffusa mentalità di sottoporsi a indagini inutili che creano un ingente danno al Sistema sanitario nazionale oltre ad incidere sulla disorganizzazione della sanità, provocando un ulteriore allungamento delle liste di attesa e una riduzione della qualità dell'offerta sanitaria", conclude Calabrò. ●●●